



**Città
metropolitana
di Milano**



Dote Unica Lavoro Ambito disabilità – Fondo regionale disabili 2020

AVVISO

**PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DEGLI OPERATORI ABILITATI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI PREVISTI
DALLA DOTE LAVORO PERSONE CON DISABILITA' (FONDO REGIONALE DISABILI)**

(Decreto Dirigenziale R.G. 6239 del 5/8/2021)

1. Obiettivi e finalità

Il presente Avviso è volto a consentire la costituzione del catalogo degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi previsti dalla Dote Lavoro – Persone con disabilità. L'adesione al Catalogo comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Avviso.

Il catalogo degli operatori è istituito secondo criteri che fanno riferimento ad una serie di principi cardine:

- il principio della tutela del soggetto più debole;
- il principio della libera scelta da parte del beneficiario di dote;
- il principio della prossimità al fine di favorire il più possibile l'accesso e la fruizione dei servizi da parte dell'utenza disabile;
- il principio di collaborazione tra tutti i soggetti accreditati con l'obiettivo di assicurare al cittadino un'ampia gamma di servizi aderenti alle proprie esigenze, garantendo massima efficienza ed efficacia al sistema di offerta. L'obiettivo è quello di sostenere nel tempo la costruzione di Reti stabili, le più ampie possibili, che possano assicurare in tal senso l'azione coordinata di tutti i soggetti operanti nel territorio.

Il catalogo degli operatori di Città metropolitana di Milano è articolato su base territoriale, prendendo come unità di riferimento la circoscrizione per l'impiego e avrà come sua peculiarità la presenza di Reti di operatori al fine di garantire:

- un'offerta completa e coordinata;
- una specifica caratterizzazione territoriale, data dalla presenza sul territorio e dalla consolidata conoscenza dei diversi soggetti territoriali (imprese, servizi, associazioni, ...);
- la facoltà di scelta da parte del cittadino.

Il beneficiario potrà quindi scegliere tra tutti gli operatori ammessi a catalogo, superando il vincolo della corrispondenza tra circoscrizione dell'impiego di iscrizione al collocamento e circoscrizione di riferimento della Rete.

2. Dote Lavoro – Persone con Disabilità

La Dote è intesa come insieme di servizi in capo alla persona ed è lo strumento per sostenere il percorso nelle diverse fasi in cui si articola la crescita personale: istruzione, formazione e lavoro.

I beneficiari della Dote sono:

- cittadini disabili disoccupati, disponibili al lavoro, iscritti negli elenchi di Città metropolitana di Milano, di cui all'art 8 della legge 68/99;
- cittadini disabili occupati a rischio di perdita del posto di lavoro.

La Dote Lavoro – Persone con disabilità mira a favorire l'occupazione accompagnando la persona disabile nell'inserimento/reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale; mira altresì a favorire il mantenimento della stessa nel suo percorso occupazionale.

Città Metropolitana provvederà all'emanazione di uno specifico Avviso pubblico di apertura delle Doti all'interno del quale saranno specificati ammontare e ripartizione delle risorse finanziarie e modalità di individuazione dei destinatari. L'Avviso fornirà dettagliate indicazioni sulle modalità di avvio e gestione delle doti, sugli specifici adempimenti connessi all'erogazione dei servizi, chiusura e modalità di liquidazione, nonché sugli obblighi e sui doveri degli operatori che in ogni caso faranno riferimento a quanto previsto dal Manuale di gestione Dote Unica di Città

metropolitana di Milano e dal Manuale Unico di gestione e controllo approvato da Regione Lombardia (Dds 12552 del 22/12/2014).

3. Servizi erogabili con la Dote Lavoro – Persone con disabilità

In conformità con la DGR 1106/2013 e successivo aggiornamento di cui all'All B DGR 6885/2017, i servizi erogabili nell'ambito della Dote Lavoro – Persone con disabilità sono organizzati in macro aree che comprendono una filiera di servizi di cui alcuni sono riconosciuti a processo, altri a risultato.

I massimali attribuiti ai servizi variano a seconda della fascia di intensità d'aiuto in cui il soggetto è profilato, secondo le tabelle di seguito elencate.

Nell'ambito della pandemia COVID, lo strumento Dote si è evoluto per cercare di meglio rispondere alle necessità dei cittadini in un momento di grave difficoltà prevedendo l'introduzione di nuove attività di supporto (quali, ad esempio, il sostegno psicologico nel caso del mantenimento). Sono dunque state rese disponibili delle Doti destinate in via esclusiva a lavoratori disabili occupati al termine del ricorso ad ammortizzatori sociali (CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi bilaterali) per motivazioni riconducibili al COVID-19. Queste Doti sono comprensive di ulteriori servizi specifici oltre a quelli inclusi nella Dote Lavoro - Mantenimento.

Come indicato nelle modifiche previste dall'allegato B della DGR XI / 2461 del 18/11/2019, la Dote è integrata del servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità sensoriali. In fase di prenotazione della dote sarà necessario allegare il curriculum vitae dell'interprete chiamato ad erogare il servizio di interpretariato al fine di certificare il possesso di competenze in materia.

**TABELLA SERVIZI A PROCESSO
DOTE LAVORO – PERSONE CON DISABILITA'**

Tipologia di servizi	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Servizi di base - accesso al servizio - colloquio specialistico - definizione percorso (obbligatorio)	€ 140	€ 175	€ 280	€ 350
Accoglienza e orientamento - bilancio competenze - rete sostegno - ricerca attiva - accompagnamento continuo - propensioni e attitudini all'autoimprenditorialità	€ 525	€ 700	€ 875	€ 1.050
Consolidamento competenze - coaching - tutoring e accompagnamento al tirocinio – work experience (per doti inserimento) - tutoring sul posto di lavoro (per Doti mantenimento) - formazione - certificazione competenze - promozione conoscenze nella gestione d'impresa	€ 1.350	€ 2.625	€ 2.975	€ 3.675
Quota aggiunta a processo in caso di tirocinio	-	-	€ 1.575	€ 2.100
Interpretariato a favore degli utenti con disabilità sensoriali*	*	*	*	*
Servizi specifici per Dote mantenimento emergenza COVID - Formazione per sviluppare/adequare le competenze professionali alla eventuale riconversione delle attività produttive dell'azienda e/o alle eventuali nuove norme e adempimenti, con particolare attenzione alle metodologie che permettano formazione a distanza - Tutoraggio on-the-job aziendale volte a supportare la persona in eventuali nuove mansioni lavorative e/o nuove modalità di lavoro (lavoro agile/smart-working) - Consulenza psicologica	-	-	-	-

* Le ore di interpretariato possono corrispondere alle ore di servizi ordinari prenotate e sono riconosciute al valore unitario delle ore del servizio di coaching.

*TABELLA SERVIZI A RISULTATO
DOTE LAVORO – PERSONE CON DISABILITA' DISOCCUPATE*

Tipologia di servizi	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Inserimento lavorativo	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.800	€ 3.500
Autoimprenditorialità	€ 3.250	€ 3.860	€ 4.250	€ 5.000

*TABELLA SERVIZI A RISULTATO
DOTE LAVORO – PERSONE CON DISABILITA' OCCUPATE*

Tipologia di servizi	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Mantenimento lavorativo	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.800	€ 3.500

Per un quadro completo degli standard minimi e dei costi standard, gli output di servizio, le condizioni di erogazione e le regole di ripetibilità dei servizi si fa riferimento al Manuale unico di gestione e controllo della Regione Lombardia (Dds 12552 del 22/12/2014).

L'operatore che prende in carico il beneficiario dovrà aprire un fascicolo individuale dell'utente dove inserire la documentazione relativa all'attuazione della Dote ed elaborare un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) contenente la definizione del percorso che il destinatario dovrà seguire, ovvero la selezione dei servizi utili a perseguire gli obiettivi di inserimento occupazionale, o di miglioramento delle competenze, o di ulteriori interventi a supporto delle sue esigenze. L'operatore quindi concorderà con il destinatario l'inserimento nel PIP delle aree di servizio previste. Le informazioni necessarie all'elaborazione del PIP dovranno essere inserite nell'apposito applicativo predisposto sul sistema informativo SINTESI. La Città Metropolitana procederà alla verifica della completezza e conformità dei dati dichiarati e, sempre tramite l'applicativo, provvederà alla comunicazione di accettazione del PIP riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

4. Soggetti ammissibili

I soggetti attuatori, in continuità con le precedenti annualità, sono le Reti territoriali, che dovranno essere costituite da almeno tre operatori di cui:

- almeno 2 enti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della DGR IX/2412 del 26/10/2011 e successivi atti di attuazione;
- almeno 1 ente accreditato all'erogazione di servizi formativi ai sensi l.r.19/07.

Il capofila della Rete deve necessariamente essere un ente accreditato per i servizi al lavoro ai sensi dell'art. 13 della L.R. 22/2006 ed in attuazione della DGR n IX/ del 26/10/2011, con esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso attività stabile della propria organizzazione.

Tale strutturazione del partenariato è da considerarsi minima; nel rispetto dei principi sopra sintetizzati si invitano gli operatori alla costruzione o al mantenimento di Reti territoriali che possano assicurare un'offerta completa e qualificata di servizi per tutte le tipologie di disabilità.

Ciascun operatore aderente alla rete dovrà disporre di una propria sede accreditata nell'ambito territoriale indicato o comunque disporre di una sede accreditata in modo da garantire l'erogazione in loco dei servizi.

In ogni circoscrizione per l'Impiego possono essere ammesse ad operare una o più reti.

Ogni ente può partecipare a una sola Rete sullo stesso territorio circoscrizionale mentre è ammessa la partecipazione dello stesso operatore in diverse Reti circoscrizionali.

Ciascuna Rete dovrà assicurare:

- a) un'offerta completa e qualificata di servizi che comprendono tutto l'arco di servizi previsti nel sistema Dote Lavoro – persone con disabilità e per tutte le tipologie di disabilità;

- b) la presenza di uno o più soggetti accreditati per i servizi al lavoro in possesso di esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità, di cui uno svolga funzioni di capofila;
- c) la presenza di soggetti accreditati per l'erogazione di servizi formativi in possesso di adeguate competenze in riferimento alla disabilità;
- d) la formalizzazione di rapporti (convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di impegno) con i Comuni, ATS e ASST ed altre unità di offerta sociosanitarie presenti sul territorio, relative sia all'erogazione di servizi sia all'individuazione dell'utenza riservata alle reti territoriali;
- e) la dimostrazione dell'esistenza di rapporti di collaborazione con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con loro strutture di rappresentanza.

Accordi di partenariato

Per la realizzazione dei servizi, i soggetti attuatori potranno avvalersi per attività specifiche di soggetti quali:

- Cooperative sociali di tipo B iscritte nell'apposito albo regionale ex l.r. 21/2003;
- Unità di offerta socio-sanitaria;
- Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n 1/2008;
- Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. 1/2008;
- Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. 1/2008

Tali soggetti possono partecipare all'erogazione dei servizi previsti nel PIP, pur senza vincolo di territorialità, in un rapporto di partenariato costituito nei termini definiti nel documento regionale Manuale Unico di gestione e controllo (DDS 12552/2014).

Come indicato nelle modifiche evolutive previste dall'allegato B della DGR XI / 2461 del 18/11/2019 e confermate nell'allegato B1 della DGR XI/3838 del 17/11/2020, l'eventuale partecipazione di tali soggetti non accreditati all'erogazione dei servizi dotati deve essere motivata dall'alto livello di specializzazione e sottoposta preliminarmente ad approvazione della Città metropolitana di Milano.

Le condizioni devono essere formalizzate all'interno di un **accordo di partenariato** da conservare agli atti, all'interno del quale deve essere specificata anche la ripartizione dei servizi tra i diversi soggetti. In ogni caso, per l'erogazione dei servizi all'ente ausiliario deve essere riconosciuta una quota oraria non inferiore all'80% del costo standard.

Forme di partenariato non rispondenti alle finalità e alle modalità sopra descritte e a quelle indicate nel Manuale Unico di gestione e controllo, ma che abbiano come unica ragione obiettivi di natura finanziaria o di aggiramento di specifici vincoli, non saranno ammessi.

Al di fuori dei rapporti di partenariato, l'affidamento a soggetti giuridici terzi di attività aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del progetto ricade nella fattispecie della "delega" che dovrà essere espressamente e preventivamente autorizzata dalla Città Metropolitana e sarà consentita solo in relazione alla necessità di professionalità altamente specialistiche.

5. Domanda di ammissione

Il possesso dei requisiti previsti dovrà essere certificato tramite documentazione che descriva i soggetti coinvolti e che riporti in allegato **almeno due tra convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di intenti firmate dalle realtà indicate**. Saranno ammissibili accordi formulati a partire dal **1/1/2019**.

Al termine della fase istruttoria, sarà necessario presentare l'**atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** per l'erogazione di servizi previsti da Dote lavoro – Persone con disabilità. Nell'atto di formalizzazione dell'ATS dovranno essere specificati i servizi che saranno realizzati da ciascun partner, identificando per ciascun partner il ruolo esercitato in relazione alle specifiche attività declinate dai servizi previsti dalla Dote.

Nell'atto di costituzione della rete, gli enti definiranno le regole interne e le modalità operative per la gestione del flusso di utenza e della relativa presa in carico, stabilendo di comune accordo i criteri di riferimento e comunque in una logica di tutela della persona, di riconoscimento della specificità degli enti e di attenzione alla prossimità territoriale.

5.1 Documentazione

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Lettera di intenti per la costituzione di ATS tra gli operatori accreditati interessati, sottoscritta dai legali rappresentanti, in cui dovrà essere specificato l'ambito territoriale di intervento ed i servizi che saranno realizzati da ciascun partner, identificando per ciascuno dei partner la sede legale e la sede operativa, il ruolo

esercitato in relazione alle specifiche attività declinate dei servizi previsti dalla Dote (come da format presente in GBC);

- Dichiarazione autocertificata del possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili (come da format presente in GBC);
- Documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui al punto d) ed e) riportati al paragrafo 4. *Soggetti ammissibili*;
- Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente e dei legali rappresentanti degli Enti partecipanti alla rete;
- Solo per il soggetto Capofila procura del potere di firma, ove presente, sottoscritta, scansionata e da caricare in formato pdf;
- Scheda informativa sulle caratteristiche della Rete e dei suoi componenti (come da format presente in GBC).

6. Presentazione della domanda e ammissibilità a catalogo

Le domande di adesione al catalogo dovranno pervenire a partire dal **9 agosto 2021 ore 10 entro e non oltre il 13 settembre 2021 ore 15**.

L'Ente o il soggetto capofila della rete dovrà presentare domanda alla Città Metropolitana di Milano mediante il sistema SINTESI. Per la redazione della domanda dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario rinvenibile all'indirizzo:

<http://sintesi.cittametropolitana.milano.it>

L'Ente o il soggetto capofila devono essere in possesso di firma digitale e devono presentare la domanda e gli allegati previsti dal dispositivo esclusivamente online (gli allegati devono essere preventivamente firmati elettronicamente e caricati nell'apposita sezione).

Successivamente all'approvazione del catalogo di cui il presente avviso, la Città metropolitana di Milano pubblicherà sul sito del Settore Politiche del Lavoro l'elenco dei soggetti accreditati e delle Reti ammesse a catalogo che dovranno costituirsi in ATS.

Nella fase di istruttoria per l'ammissibilità, si procederà al controllo del possesso dei requisiti dei soggetti ammissibili così come indicati nel presente avviso.

Le candidature per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate entro la data di scadenza del presente avviso;
- essere presentate da un ente che rientri tra i soggetti ammissibili;
- essere compilate sull'apposita modulistica disponibile sul sito.

7. Inizio e termine delle attività

Con successivo Avviso, la Città metropolitana di Milano stabilirà le modalità operative dettagliate e la tempistica per l'erogazione delle Doti lavoro – persone con disabilità.

L'erogazione della Dote potrà avvenire solo a seguito di ammissione a catalogo e solo a seguito della presentazione del documento di costituzione in ATS in originale.

Gli Enti, le Reti e i relativi enti attuatori potranno prendere in carico:

- le persone individuate e profilate dalla Città metropolitana di Milano e **che sceglieranno liberamente il soggetto a cui rivolgersi per l'erogazione della Dote**;
- le **persone con disabilità segnalate da ogni rete**. Tali persone, se non già profilate, dovranno essere indirizzate presso il Centro per l'Impiego di competenza per l'assegnazione della fascia di intensità di aiuto.

Per ogni altra specifica in merito all'assegnazione, alla gestione delle doti e alla liquidazione si rimanda al **Manuale della Dote**, che sarà reso disponibile sul sistema Sintesi.

8. Obblighi dei Soggetti Attuatori

L'ammissione della domanda comporta per il soggetto attuatore il rispetto e l'applicazione delle regole previste:

- in sede di normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- in sede diretta, mediante l'accettazione di quanto previsto dall'Atto di adesione rinvenibile sul modulo GBC di Sintesi.

9. Privacy

I dati dei quali la Città Metropolitana di Milano entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto dei principi ai sensi del nuovo Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 (GDPR).

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Milano.

Gli Operatori accreditati sono titolari del trattamento dei dati da loro raccolti. L'Operatore avrà cura di comunicare al beneficiario il nominativo del responsabile del trattamento, nei confronti del quale potranno essere esercitati da parte dell'interessato i diritti di accesso, cancellazione, modificazione, integrazione e aggiornamento dei dati medesimi.

10. Informazioni

Informazioni si possono richiedere al Settore Politiche del Lavoro, Via Soderini 24, 20146 Milano preferibilmente via mail all'indirizzo dotelavoro@cittametropolitana.mi.it

11. Riferimenti normativi

Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" art. 14, che prevede l'istituzione del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30" che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;

Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12;

Legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";

Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";

Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»";

Ordinanze della Regione Lombardia n. 546 del 1 maggio 2020 e n. 547 del 17 maggio 2020 - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;

DGR XI/3838 del 17 novembre 2020 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13 – Annualità 2021-2022";

Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 14734 del 27 novembre 2020 che approva l'impegno di spesa a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo Disabili L.R. 13/2003 - annualità 2020 approvato con DGR n. 3838 del 17/11/2020;

DGR 626/2021 Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della dgr 3838 del 17/11/2020";

Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 127 del 7/6/2021 "Approvazione Piano metropolitano "Emergo" per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili – Fondo Regionale Disabili 2020 MASTERPLAN 2020 – Anni di realizzazione 2021 – 2022.

Milano, 5/8/2021

Il Direttore del Settore Politiche del Lavoro
(Federico Ottolenghi)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)